

Scheda del documento

24 aprile 1465, Lumino

Riconoscimento di debito / Instrumentum obligationis

I vicini di Lumino e Castione, convocati in assemblea «ad sonum maioli» nel luogo detto «in Vicinantia» per ordine del console Antonio del fu Alberto «de la Frixia» di Castione, promettono al notaio rogatario, agente a nome di Giovanni <del fu Avondo> Avondi abitante a Bellinzona, di consegnare a quest'ultimo entro la prossima festa di s. Gallo (16 ottobre) la somma di 58 lire e 2 soldi di terzoli, ricevuta in prestito «gratis et amore» dallo stesso Giovanni per il tramite del prete Beltramo Avondi, beneficiario della chiesa di S. Mamete di Lumino.

Notaio rogatario: Iohannes Antonius de Cazanore p.i.a.n. Berinzone f.c. ser Pagani.

Originale; lat.

Archivio Comunale Lumino 21

460 x 210 mm, righe 55. Diverse rosicature lungo le pieghe e i margini; macchie violacee causate dalla presenza di microrganismi e estese sbiaditure dell'inchiostro. Numerazione a matita rossa nel verso (XX secolo): 65.